



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 09/12/1999

COMUNE DI MELENDUGNO (Lecce)

Avviso di asta pubblica per alienazione immobile comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"AMMINISTRAZIONE GENERALE"

RENDE NOTO

Che nel giorno 17 Dicembre 1999 alle ore 11,00 presso la sede Municipale sarà tenuta l'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

terreno situato in Comune di Melendugno, segnato in mappa al Foglio 21, particelle 381 e 395, ricadente, in base allo strumento urbanistico di questo Comune attualmente in vigore, in zona B1 di completamento edilizio, con destinazione scopi edificatori e soggetto alle seguenti prescrizioni;

intervento diretto;

rapporto di copertura (Q) 40%;

densità fondiaria ammessa (Iff) 1.5 mc/mq;

altezza massima 8 ml. (2 piani f.t.);

distanza dai confini H/2 o in asse;

distanza dai fabbricati (H1 + H2)/2 con un minimo di ml. 10 se si aprono finestre.

Esistono i vincoli panoramico ex legge 1497/39 ed, idrogeologico.

Il lotto misura complessivamente mq. 556 circa per un valore di L. 161.240.000 da intendersi come prezzo a corpo per l'intero lotto, costituito dalle particelle 381 e 395, indipendentemente da eventuali variazioni in più o in meno che possano esserci, tra superficie catastale e superficie reale.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c), e con il procedimento di cui all'art. 76 commi 1, 2 e 3, del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, R.D. 23-5-1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, che sia almeno pari all'importo d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Comune, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro le ore 12,00 del giorno 16-12-1999 in plico raccomandato ed esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

1) L'offerta, redatta in carta da bollo con la indicazione percentuale dell'aumento offerto così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente.

La busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione con la quale il concorrente dichiara di aver preso visione e conoscenza dello stato in cui si trova l'immobile e di accettare le modalità di pagamento del prezzo e delle altre clausole previste dal presente bando;

3) La quietanza del versamento presso la Tesoreria Comunale della somma di L. 16.124.000, pari al 10% dell'importo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

Sulla seconda busta contenente la prima busta con l'offerta ed i documenti di cui ai punti 2) e 3), deve essere apposta la seguente dicitura "Contiene offerta per l'asta pubblica del giorno 17-12-1999 alle ore 11,00 per la vendita dell'area edificabile in S. Foca, zona "Fondo Crigni".

Anche tale seconda busta deve, essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) è causa di esclusione dalla gara.

Si precisa che la somma versata a titolo di cauzione sarà rimborsata ai concorrenti non aggiudicatari.

Verrà interamente incamerata dall'Amministrazione Comunale la cauzione del concorrente rimasto aggiudicatario se questi non provvede a versare il prezzo offerto secondo le seguenti scadenze:

il 50% entro trenta giorni dalla aggiudicazione, il residuo 50% entro il termine di novanta giorni dalla aggiudicazione.

Nel caso di rinuncia del primo aggiudicatario, si provvederà ad assegnare l'immobile al concorrente la cui offerta è immediatamente inferiore a quella del primo aggiudicatario, previo incameramento della cauzione prestata da quest'ultimo.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro novanta giorni dalla aggiudicazione.

Tutte le spese di trasferimento dell'immobile nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'immobile di cui sopra viene posto in Vendita con tutte le sue azioni, ragioni, servitù inerenti e nello stesso stato in cui attualmente si trova, senza riserva alcuna, con garanzia di piena proprietà e libertà di qualsiasi peso o ipoteca.

Melendugno, li 23-11-1999

Il responsabile del Servizio
"Amministrazione generale"
dr. Salvatore Gabrieli